



CITTÀ DI TORINO

**VICE DIREZIONE GENERALE
SERVIZI AMMINISTRATIVI**

DIREZIONE DECENTRAMENTO

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
DEL VERDE PUBBLICO CIRCOSCRIZIONALE
ANNI 2014-2015-2016**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – PRESCRIZIONI TECNICHE

ALLEGATO 2 – ELENCO PREZZI

ALLEGATO 3 – DUVRI

ALLEGATO 4 – DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 5 – CODICE ETICO

INDICE

ART.1	OGGETTO
ART.2	SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO
ART.3	DURATA E VALORE DEL CONTRATTO
ART.4	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA
ART.5	ONERI PER LA SICUREZZA
ART.6	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
ART.7	GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA
ART.8	CAUZIONE DEFINITIVA
ART.9	SUBAPPALTO
ART.10	CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO
	10.1 MEZZI D'OPERA-ATTREZZATURE, MEZZI DI TRASPORTO, OPERAI, SQUADRE OPERATIVE
	10.2 MEZZI D'OPERA-ATTREZZATURE RIFERITE AGLI INTERVENTI
	10.3 DOTAZIONE MINIMA GARANTITA DI OPERAI E SQUADRE OPERATIVE RIFERITE AGLI INTERVENTI DI OGNI SINGOLO LOTTO
	10.4 PROCEDURE PER LA CONSEGNA E LA CONDUZIONE DEI SERVIZI
	10.5 DISPOSIZIONI SULL'ORDINE E SULLA DURATA DEI LAVORI
	10.6 SMALTIMENTO RIFIUTI
ART.11	OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO
	A) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
	B) PERSONALE
	C) TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA
	D) SICUREZZA SUL LAVORO
	E) ONERI-SGOMBERO NEVE-TURNI FESTIVI
ART.12	CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI-SOGGETTI ABILITATI E MODALITA' DI EFFETTUAZIONE
ART.13	CONTROLLI SULL'ESECUZIONE
ART.14	ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI
ART.15	ORDINE E PAGAMENTO
ART.16	PENALI
ART.17	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO
ART.18	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO DI CREDITO
ART.19	SPESE DI APPALTO, CONTRATTO E ONERI DIVERSI
ART.20	FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO
ART.21	DOMICILIO E FORO COMPETENTE
ART.22	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**CAPITOLATO SPECIALE PER APPALTO DI SERVIZI PER LA MANUTENZIONE
ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO CIRCOSCRIZIONALE
ANNI 2014-2015-2016**

Art. 1 OGGETTO

Il Comune di Torino appalta l'esecuzione del **servizio di Manutenzione Ordinaria del Verde Pubblico circoscrizionale della Città di Torino per gli anni 2014, 2015 e 2016**, a norma del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché delle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione D.P.R. 207/2010 e secondo quanto riportato negli articoli seguenti, nelle Prescrizioni Tecniche e nell'Elenco Prezzi. (all. 1 e 2)

Il tipo di gara è quello dell'appalto pubblico mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D. Lgs. 163/2006 secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dalle Prescrizioni Tecniche e dal vigente Regolamento per la disciplina del contratti della Città di Torino n.357.

Art. 2 SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO

Le prestazioni comprese nel presente appalto sono relative ai noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per l'ordinaria manutenzione di:
giardini – parchi – spartitraffici - banchine verdi - aree cani (comprese le disinfestazioni) - campi gioco bimbi (esclusa la riparazione degli attrezzi gioco) - strutture sportive libere presenti negli spazi verdi cittadini, compresi gli arredi fissi e mobili di pertinenza delle suddette aree - allestimenti floreali realizzati in fioriera - aree verdi di uso scolastico (asili nido, scuole materne, elementari e medie pubbliche).

Gli sfalci sono previsti, indicativamente, in misura da 2 a 6 per lotto sulla base delle esigenze delle singole Circoscrizioni.

L'indicazione dettagliata dei servizi è meglio specificata nell'Allegato 1 "Prescrizioni Tecniche" e, per ogni singolo lotto, nell'Allegato 2 "Elenco prezzi".

Agli effetti del presente appalto, il territorio del Comune di Torino, entro il quale dovranno essere effettuati i servizi di Ordinaria Manutenzione del verde pubblico risulta così suddiviso:

Lotto A	Circoscrizione 1
Lotto B	Circoscrizione 2
Lotto C	Circoscrizione 3
Lotto D	Circoscrizione 5
Lotto E	Circoscrizione 6
Lotto F	Circoscrizione 7
Lotto G	Circoscrizione 8
Lotto H	Circoscrizione 9
Lotto I	Circoscrizione 10

DELIMITAZIONE LOTTI CIRCOSCRIZIONALI

Lotto A

Circoscrizione 1

FF nord-est C.so Regina Margherita dall'asse della ferrovia Torino –Milano sino all'incrocio con il C.so S. Maurizio FF nord-est C.so S. Maurizio, asse fiume Po fino al ponte Umberto I, FF sud di C.so Vittorio Emanuele II, asse ferrovia Torino – Genova, Via Rapallo, FF sud-est C.so Turati, FF sud-ovest C.so Lepanto, FF nord. C.so Monte Lungo, FF sud-est C.so IV Novembre, asse ferrovia Torino – Milano, FF.nord-est C.so Regina Margherita.

Lotto B

Circoscrizione 2

FF sud – ovest Corso URSS dall'incrocio di Corso Lepanto e Bramante sino a FF sud di Corso Orbassano, FF sud di Corso Tazzoli sino a FF sud di Corso Orbassano, FF sud di Corso Orbassano sino al FF sud della Strada Vicinale del Portone, FF sud Strada Vicinale del Portone sino al confine con il Comune di Grugliasco, confine con il comune di Grugliasco sino all'asse della linea FF. SS Torino Modane – asse linea FF.SS. Torino- Modane e raccordo della linea Torino – Milano (esclusa P.zza Marmolada) – Confini Circoscrizione 1 fino a Corso URSS.

Lotto C

Circoscrizione 3

Asse linea FF.SS. Torino – Milano da FF.sud di C.so Francia sino a Via Caboto confini Circoscrizione 2 sino al confine con il Comune di Grugliasco, confine del Comune di Grugliasco Collegno, sino al FF sud del C.so Francia, FF sud di C.so Francia sino all'asse linea FF.SS. Torino – Milano.

Lotto D

Circoscrizione 5

Confine Circoscrizione 4, confine con il Comune di Collegno, Comune di Venaria sino all'asse fiume Stura di Lanzo asse fiume Stura di Lanzo sino all'asse ferrovia Torino – Milano – asse ferrovia Torino – Milano dal fiume Stura al fiume Dora.

Lotto E

Circoscrizione 6

Confini Circoscrizione 5 da asse ferroviaria Torino – Milano da C.so Vigevano fino al confine del Comune di Venaria.

Comune di Borgaro, Settimo, San Mauro – asse fiume Po sino alla linea immaginaria del protendimento di Via Pindemonte, FF sud del C.so Regio Parco, FF nord C.so Novara, Vigevano sino asse ferrovia FF.SS. Torino - Milano.

Lotto F

Circoscrizione 7

Asse fiume Po dalla linea immaginaria del protendimento di Via Pindemonte FF sud C.so Regio Parco sino FF nord C.so Novara, C.so Vigevano sino asse ferrovia FF.SS. Torino – Milano, asse ferrovia FF.SS. Torino – Milano sino FF nord-est di C.so Regina Margherita, C.so Regina Margherita sino all'incrocio con C.so S. Maurizio, FF nord est C.so S. Maurizio asse del Po. C.so Gabetti FF est, Piazza Hermada, Strada Val San Martino Inferiore, Strada Eremo, confine Pecetto, Pino T.se, Baldissero, San Mauro, asse Po da Ponte Regina Margherita a confine comune S. Mauro, Aree extraurbane; proprietà municipali lungo strada dei Colli (Panoramica).

Lotto G
Circoscrizione 8

Ponte Re Umberto I, FF sud C.so Vittorio Emanuele II, asse ferrovia Torino – Genova, FF sud C.so Bramante fino a sponda sinistra Po, da Ponte Balbis a Ponte Umberto I Asse fiume Po da ponte Regina Margherita sino al confine di Moncalieri, Comune di Moncalieri – Pecetto sino a strada Eremo, Strada Eremo, Strada val San Martino Inferiore, Piazza Hermada, C.so Gabetti FF ovest.

Lotto H
Circoscrizione 9

Confine Comune di Moncalieri asse fiume Po sino linea immaginaria protendimento Via Santena FF nord C.so Spezia, Via Cherasco, Via Abegg, Via Genova fino FF sud C.so Bramante, FF sud C.so Bramante sino asse ferrovia Torino Genova da asse ferrovia Torino – Genova ad asse ferrovia Torino – Modane sino al FF sud est C.so Turati FF sud ovest C.so U.R.S.S. sino a FF Via Onorato Vigliani FF nord Via Vigliani sino est Via Pio VII, est via Pio VII sino FF sud C.so Traiano sino asse ferrovia Torino – Genova sino confine Comune di Moncalieri sino all'asse fiume Po.

Lotto I
Circoscrizione 10

Confine Comune di Moncalieri asse ferrovia Torino-Genova sino FF sud di C.so Traiano, FF sud C.so Traiano sino FF est via Pio VII, FF est via Pio VII nord via Onorato vigliani, FF nord via Onorato Vigliani sino a Ffest C.so Urss, FF est C.so Urss sino a Ffsud C.so Tazzoli, FF sud C.so Tazzoli sino FF sud C.so Orbassano, FF sud C.so Orbassano sino al FF sud Strada Vicinale del Portone, FF su Strada Vicinale del Portone sino al confine del Comune di Grugliasco Beinasco, Nichelino, Moncalieri sino asse Ferrovia Torino-Genova.

Art. 3 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata triennale (anni 2014-2015-2016) e decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di consegna anticipata laddove effettuata.

L'importo complessivo a base di gara per il servizio, comprensivo di tutti gli oneri, ammonta a complessivi Euro 4.130.701, oltre IVA ai sensi di legge.

LOTTO	CIRC.	IMPORTO ANNUO (IVA esclusa)	IMPORTO A BASE DI GARA TRIENNALE (IVA esclusa)
A	1	91.796	275.387
B	2	148.760	446.280
C	3	136.898	410.695
D	5	320.000	960.000
E	6	183.000	549.000
F	7	140.496	421.488
G	8	170.000	510.000
H	9	78.512	235.537
I	10	107.438	322.314
TOTALE ANNUO		1.376.900	
TOTALE TRIENNIO			4.130.701

Le prestazioni di cui al Disciplinare tecnico di gara e gli importi a base di gara sono indicativi e saranno attivate le sole prestazioni con relativa copertura finanziaria.

Eventuali ribassi d'asta potranno essere utilizzati per ulteriori affidamenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dalle prescrizioni del presente Capitolato Speciale.

Alle singole prestazioni, verranno applicati i prezzi riportati nell'Elenco Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte Edizione 2013 - aggiornamento dicembre 2012 adottato dalla Città di Torino con deliberazione della Giunta Comunale del 12.04.2013, n. mecc. 2013 01629/029, dichiarata immediatamente eseguibile, oltre a quelli riportati nell'allegato 2 - Elenco Prezzi.

Altri servizi per i quali il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito D.E.C.) stabilisca la liquidazione in economia, verranno contabilizzati applicando le tariffe della manodopera di cui al Contratto Nazionale di Lavoro, al quale sono iscritte le maestranze della Ditta.

Ad eventuali servizi che, per eccezionali condizioni tecniche, sociali o di opportunità superiori, o per eventi imprevedibili o situazioni di tipo fortuito sopravvenute, la Città dovesse esigere in giornate festive od in orari notturni (22,00 - 6,00), sarà applicata una maggiorazione ai prezzi contrattuali come previsti da apposito prezzo inserito nel fascicolo Elenco Prezzi e/o Prezziario Regionale. Sono escluse le prestazioni e le forniture effettuate nei turni di pronto intervento festivi di cui al successivo art. 11 E).

Un eventuale aumento o diminuzione dell'affidamento sarà effettuato secondo quanto previsto dall'art. 311 D.P.R. 207/2010; inoltre l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori affidamenti ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 163/2006.

E' ammessa la revisione periodica dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs 163/2006, a partire dal secondo anno dell'affidamento.

Art. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/2006.

Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs. In tal, caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per i subappaltatori la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art.34, co.1

lett. b) e c) del D.lgs.163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art.353 c.p..

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Presentazione dell'offerta

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale, a quelle previste nel bando, nelle Prescrizioni Tecniche (all. 1) e nell'Elenco Prezzi (all. 2) che si richiamano integralmente.

In applicazione dell'art. 1 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città il titolare o legale rappresentante dell'azienda partecipante dovrà obbligatoriamente sottoscrivere, nei contratti con l'Amministrazione, l'accettazione del "Codice Etico delle Imprese concorrenti appaltatrici degli appalti comunali" (all. n 5).

Prima della presentazione dell'offerta per l'esecuzione del servizio in oggetto, i soggetti partecipanti dovranno assumere tutte le informazioni necessarie in merito ai servizi da effettuare, attraverso sopralluogo obbligatorio del lotto/dei lotti per cui si intende concorrere.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico che dovrà pervenire a:

Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - Servizio Centrale Contratti e Appalti – Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi – Piazza Palazzo di Città 1, entro e non oltre il termine perentorio previsto nel bando di gara, con la dicitura "**Contiene offerta per la procedura aperta n.**"

Il plico, **chiuso e sigillato**, dovrà contenere la documentazione di seguito indicata:

ISTANZA DI AMMISSIONE IN BOLLO redatta in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000 contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

1. iscrizione alla CC.IAA. indicante: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità degli amministratori della ditta stessa, il nominativo del Legale Rappresentante;
2. di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 D.lgs. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale);
3. di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto e di accettare le Prescrizioni Tecniche di cui all'allegato 1 (clausole risolutive espresse ex art. 1456 C.C.);
4. indicazione delle parti del servizio che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 118 del Codice degli Appalti ovvero la quota di appalto che il concorrente

- intende eventualmente sub appaltare nel rispetto delle modalità previste dall'art. 9 del presente Capitolato Speciale;
5. di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
 6. che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto del costo del lavoro e degli oneri previsti per la sicurezza sui luoghi di lavoro;
 7. l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai C.C.N.L. di categoria e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore secondo quanto previsto dall'art. 11 del capitolato con l'indicazione del C.C.N.L. applicato;
 8. di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto; il **documento** relativo fa parte integrante del presente capitolato (DUVRI allegato n. 3);
 9. di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione **dell'aggiudicazione**) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato all'art.14 del presente Capitolato Speciale.

All'istanza devono essere altresì allegati:

1. **ricevuta comprovante il versamento** dell'importo indicato nel disciplinare a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le modalità stabilite dall'Autorità (vedi istruzioni operative in vigore pubblicate all'indirizzo <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011>);
2. **garanzia a corredo dell'offerta "Originale"** comprovante il versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara riferito al lotto per cui si concorre o, nel caso si concorra a più lotti, riferito al lotto di importo superiore, IVA esclusa; La garanzia dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 nonché come specificato al successivo art 7;
3. **dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008**, compilando e sottoscrivendo il fac simile allegato al presente capitolato (allegato n. 4);
4. **dichiarazione di aver effettuato sopralluogo** nelle aree oggetto del lotto/dei lotti per cui si intende concorrere;
5. **dichiarazione di possedere, ovvero di impegnarsi a possedere** entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria, i mezzi d'opera, le attrezzature, i magazzini e la dotazione di personale, conformemente a quanto prescritto agli artt. 10.1, 10.2 e 10.3 del Capitolato Speciale e che i medesimi dovranno comunque garantire il livello di prestazioni richiesto nell'allegato n. 1 (Prescrizioni Tecniche) al Capitolato Speciale;
6. **dichiarazione di disporre, ovvero di impegnarsi a disporre** entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria, dei magazzini e della sede operativa che dovranno essere ubicati nel territorio cittadino o zone limitrofe o comunque ad una distanza tale da garantire la prestazione;
7. **considerata la complessità del servizio, si richiede dichiarazione** contenente l'elenco dei servizi analoghi svolti per Enti pubblici e privati con indicazione dei destinatari, dei rispettivi importi e della data, effettuati nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per un importo fatturato complessivo (IVA esclusa) non inferiore all'importo a base di gara annuo del lotto **di importo superiore** per cui si intende concorrere;
8. **dichiarazione (in alternativa) a)** di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; oppure **b)** di essere a conoscenza della partecipazione alla

medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

9. **dichiarazione di autorizzazione** alla Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un **concorrente** intenda **oppor**si alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve invece presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, e 5 D. Lgs. n° 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale);

Una busta debitamente sigillata recante la dicitura "Offerta economica Lotto n."

L'offerta economica, **in busta sigillata senza altri documenti**, a firma del legale rappresentante, potrà riferirsi ad uno o più lotti nella loro interezza e per tutte le voci in essi contenute e dovrà essere formulata ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs.163/2006.

Il ribasso percentuale deve essere unico per ogni singolo lotto e deve riferirsi ai prezzi unitari di cui all'elenco prezzi allegato nel presente Capitolato (all. 2).

L'offerta economica, dovrà contenere, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione del servizio.

La stazione appaltante, in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti, nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, o per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura o alle condizioni esterne dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs. 163/2006 di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Prima di procedere all'apertura delle offerte la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. procede ai controlli sul possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel bando di gara.

Ai fini della presente procedura le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avverranno, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 163/2006, tramite P.E.C. e/o fax

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

I concorrenti dovranno altresì indicare:

- numero di fax o e-mail PEC;
- indirizzo di recapito della corrispondenza (sede legale o sede operativa o PEC);
- INAIL codice ditta e sede competente;
- INPS matricola azienda e sede competente;
- INPS codice fiscale e sede competente;
- CASSA EDILE codice impresa e sede competente (qualora sussista obbligo);

ART . 5 ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato "3" (D.U.V.R.I.) alla presente richiesta d'offerta e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio.

Art. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006

I concorrenti possono presentare offerte per più lotti, ma aggiudicarsene uno solo.

In tal caso sarà sufficiente presentare la cauzione provvisoria (vedi successivo art. 7) riferita all'importo del lotto più alto per il quale si concorre.

Le offerte duplici (con alternative) o redatte in modo imperfetto, o comunque condizionate, non saranno ritenute valide e non saranno pertanto prese in considerazione.

Il ribasso percentuale deve essere unico per ogni singolo lotto e deve riferirsi ai prezzi unitari di cui all'elenco prezzi allegato nel presente Capitolato (all. 2).

Ogni singolo lotto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto la variazione percentuale in ribasso più vantaggiosa per la Civica Amministrazione (Art. 82 del D.Lgs. 163/2006), in esito al confronto simultaneo delle offerte presentate.

Qualora una Ditta risultasse aver presentato il maggior ribasso per più di un lotto, l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del maggior risparmio complessivo per la Città.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo decreto, secondo il combinato disposto dagli artt. 121 e 284 D.P.R. 207/2010.

L'amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 81 comma 3, D.lgs 163/06, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla determina di aggiudicazione provvisoria, dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria; comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura **delle offerte**. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'offerta è vincolante per 180 gg. consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 61 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà alla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

ART. 7 GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara riferito al lotto per cui si concorre o, nel caso si concorra a più lotti, riferita al lotto di importo superiore.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La garanzia può essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 commi 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006 e con le modalità indicate per la cauzione definitiva di cui al successivo art.8.

La garanzia, deve essere corredata da:

- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura, qualora l'offerente risultasse affidatario;
- **a pena di esclusione**, impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;

- eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione;
- espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

ART. 8 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: la stazione appaltante, avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dalla stazione appaltante, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

ART. 9 SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Senza l'autorizzazione preventivamente rilasciata per iscritto dall'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

Il valore complessivo dei servizi subappaltabili non può superare il 30% dell'importo contrattuale.

La ditta aggiudicataria di un lotto **non potrà essere subappaltatrice in altro lotto della presente gara.**

ART. 10 CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO

La Civica Amministrazione svolge attività di coordinamento, di direzione, di controllo tecnico-contabile del servizio attraverso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito D.E.C.), cui vengono affidate dall'Amministrazione le attività di competenza di cui all'art. 300 del D.P.R. 207/2010. Il D.E.C. può nominare uno o più assistenti cui affidare per iscritto una o più attività.

E' previsto un D.E.C. per ognuna delle Circoscrizioni oggetto del servizio.

E' compito del D.E.C.:

- svolgere tutte le azioni di carattere tecnico ed amministrativo in carico alla Stazione Appaltante e riportate nel presente capitolato;
- disporre l'esecuzione degli interventi mediante ordinazione scritta e verificarne la relativa esecuzione a regola d'arte;
- disporre il piano quindicinale degli interventi e comunicarlo all'aggiudicatario mediante ordinativi;
- accettare i materiali per conto dell'Amministrazione e verificare la corrispondenza delle forniture;
- vigilare sull'osservanza delle prescrizioni di carattere tecnico descritte nei precedenti articoli;
- predisporre i resoconti di attività e vigilare sulla qualità del servizio svolto;
- attestare l'avvenuta prestazione in sede di liquidazione delle fatture;
- proporre la liquidazione delle fatture.
-

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, prima dell'inizio dell'attività, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare al D.E.C.:

- copia del piano definitivo di sicurezza;
- copia del D.U.V.R.I.;

- il curriculum professionale del responsabile tecnico per l'appalto in oggetto;
- l'elenco dei mezzi e dei macchinari specialistici che si intendono utilizzare, specificandone la tipologia, le caratteristiche tecniche e la targa se richiesta;
- l'elenco degli addetti che si intendono utilizzare con relative qualifiche professionali ed esperienze già acquisite in analoghi servizi; la dotazione minima di operai è riportata nel prospetto seguente;
- indirizzo dei magazzini e della sede operativa che dovranno essere siano ubicati nel territorio cittadino o zone limitrofe o comunque ad una distanza tale da garantire la prestazione;

10.1 Mezzi d'opera - Attrezzature, mezzi di trasporto, operai, squadre operative.

Le ditte aggiudicatriche dovranno essere in grado di fornire, qualora fosse loro richiesto, e per lavori sia in economia sia a misura, entro le 24 ore dalla richiesta, i mezzi d'opera, efficienti e dotati di personale per la loro guida e la dotazione di operai (esclusi gli autisti dei mezzi) organizzati in numero di squadre operative di cui alle tabelle sottostanti.

10.2 Mezzi d'opera – attrezzature riferite agli interventi

Mini escavatore, minimo HP20	n.	1
Escavatore con benna frontale da cm 0,500	n.	1
Pala meccanica cingolata o gommata (HP 50 - 100)	n.	1
Autobotte di capacità non inferiore a mc 4 con motopompa	n.	1
Pala meccanica gommata con retro escavatore (HP 80)	n.	1
Autocarro cabinato portata fino a q.17	n.	2
Autocarro ribaltabile oltre ql 80	n.	2
Autocarro dotato di gru idraulica portata almeno q. 4	n.	1
Motocoltivatore non inferiore a 8 HP	n.	2
Motosega a catena non inferiore a cm 45	n.	2
Decespugliatore a disco o a filo di nylon o atomizzatore	n.	3
Reciprocatore a disco	n.	1
Motocompressore min. 2000 l.	n.	1
Martello demolitore	n.	1
Gruppo elettrogeno, minimo 5,5 Kw	n.	1
Gruppo utensili elettrici vari	n.	1
Saldatrice elettrica min. 5,5 Kw	n.	1
Tagliasiepi con lama non inferiore a cm 45	n.	2
Motofalciatrice non inferiore a 8 HP	n.	1
Tosatrice a lama rotante con taglio oltre cm 50 con raccoglitore	n.	2
Tosatrice a lama rotante con taglio da cm 50 con raccoglitore	n.	2
Trattore non inferiore a 75 HP attrezzato a richiesta del R.T. con trinciastocchi, fresa, cippatrice, radiprato, radiprato autocaricante, carotatrice per rimozione ceppaie	n.	1
Trattore non inferiore a 100 HP attrezzato con braccio snodato, portante una trinciatrice o radiprato per lo sfalcio dell'erba o degli arbusti infestanti lungo le scarpate	n.	1
Autocarro dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello portaoperatore di altezza pari a quella delle alberate presenti nel lotto oggetto di aggiudicazione	n.	1
Carotatrice per la rigenerazione di tappeti erbosi	n.	1
Autoinnaffiatrice o trattore con pianale e botte a gravità	n.	1
Atomizzatore spalleggiato a motore	n.	1
Piccolo materiale per la messa in sicurezza delle attrezzature ludiche e degli arredi (chiavi inglesi, rete da cantiere, nastro segnaletico, martelli, brugole a testa cava esagonale, pinze, giraviti, viti varie misure ecc.).		

10.3 Dotazione minima garantita di operai e squadre operative indipendenti riferite agli interventi di ogni singolo lotto

Dotazione di operai (esclusi gli autisti dei mezzi):

Lotto	A	Circ. 1	n.	8
Lotto	B	Circ. 2	n.	10
Lotto	C	Circ. 3	n.	10
Lotto	D	Circ. 5	n.	10
Lotto	E	Circ. 6	n.	10
Lotto	F	Circ. 7	n.	10
Lotto	G	Circ. 8	n.	10
Lotto	H	Circ. 9	n.	10
Lotto	I	Circ. 10	n.	10

Dotazione di squadre operative indipendenti riferite agli interventi di ogni singolo lotto:

Lotto	A	Circ. 1	n..	2
Lotto	B	Circ. 2	n.	2
Lotto	C	Circ. 3	n.	3
Lotto	D	Circ. 5	n.	5
Lotto	E	Circ. 6	n.	3
Lotto	F	Circ. 7	n.	3
Lotto	G	Circ. 8	n.	4
Lotto	H	Circ. 9	n.	4
Lotto	I	Circ. 10	n.	4

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le caratteristiche tecniche delle attrezzature meccaniche messe a disposizione per l'effettuazione del servizio di ordinaria manutenzione, secondo quanto previsto nelle Prescrizioni Tecniche.

Dopo l'esito positivo della verifica tecnica la ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad iniziare concretamente il servizio presso le aree e nei termini indicati nell'ordinazione formale del D.E.C.

Nel caso in cui si rendesse necessario eseguire ulteriori servizi ed impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si dovrà prioritariamente provvedere all'utilizzo dei prezzi unitari contenuti negli Elenchi Prezzi della Regione Piemonte (che recepisce anche gli Elenchi Prezzi della Città di Torino) vigenti alla data dell'appalto; in difetto i prezzi da utilizzarsi dovranno essere formulati utilizzando la procedura prevista dagli articoli 161 e 163 del D.P.R. 207/2010.

I nuovi prezzi saranno contenuti in apposito verbale sottoscritto dalle parti ed approvato dal D.E.C.

10.4 Procedure per la consegna e la conduzione dei servizi

I servizi devono essere consegnati con la redazione di apposito verbale controfirmato dal D.E.C. e dalla ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla aggiudicazione, deve consegnare al D.E.C. copia del Piano di Sicurezza definitivo di cui all'Art. 6 per il quale si impegna ad effettuare gli aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati. Contestualmente e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve essere consegnato l'atto di designazione del Responsabile di Cantiere.

La Circoscrizione interessata può, con determina dirigenziale, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, autorizzare la **consegna anticipata** dei servizi previa dichiarazione sottoscritta dalla ditta aggiudicataria che accetta la consegna stessa. Il servizio deve iniziare nello stesso giorno della consegna, salvo diverse indicazioni del D.E.C..

Trascorsi 10 giorni dalla consegna senza che la ditta aggiudicataria abbia iniziato il servizio, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla revoca della aggiudicazione e all'incameramento della cauzione provvisoria.

Ogni fine servizio deve essere immediatamente comunicata per iscritto dall'appaltatore al D.E.C. il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio e redige apposito Verbale di Ultimazione del Servizio, che sarà sottoscritto dalle parti.

L'aggiudicatario non ha diritto ad alcun corrispettivo o indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

I servizi dovranno essere garantiti per tutta la durata del periodo contrattuale. **Per ciò che concerne lo sfalcio dell'erba, l'impresa dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni contenute negli ordinativi emessi dal D.E.C. e nelle Prescrizioni Tecniche.**

Tutti i servizi devono essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte e le prescrizioni ed istruzioni del D.E.C. (scritte o verbali) in modo che rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nelle Prescrizioni Tecniche nonché alle norme e prescrizioni in vigore.

L'aggiudicatario è altresì tenuto all'osservanza dei principi di sicurezza contenuti nella valutazione dei rischi propri dell'impresa ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L'aggiudicatario, ferme restando le disposizioni del presente articolo, ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei servizi nei modi che riterrà più opportuni, ferma restando l'osservanza delle eventuali disposizioni tecniche impartite dal D.E.C. per completarli a regola d'arte nel termine contrattuale. In ogni caso, la ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare tutte quelle modifiche di lieve entità di struttura che, a giudizio insindacabile del D.E.C. saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione della prestazione. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

Il D.E.C. potrà però, a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nella esecuzione dei servizi senza che per questo l'Appaltatore possa chiedere compensi od indennità di sorta. L'Appaltatore dovrà pertanto sottostare a tutte le disposizioni che verranno impartite dal D.E.C.

La valutazione e la contabilizzazione dei servizi a corpo e a misura avverrà con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale.

I materiali provenienti da escavazioni o demolizioni nonché gli oggetti di valore e quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte e l'archeologia, sono di proprietà dell'Amministrazione. L'aggiudicatario deve trasportarli e regolarmente accatastarli nel luogo stabilito dal D.E.C. intendendosi di ciò compensato coi prezzi degli scavi e delle demolizioni relative.

La contabilizzazione dei servizi a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal D.E.C. in apposito documento; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'aggiudicatario rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i documenti contabili, il D.E.C. procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i documenti suddetti.

Per i servizi da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni dettate dal D.E.C.

L'aggiudicatario produrrà gli atti di designazione delle persone autorizzate contestualmente alla firma degli atti contabili.

Ferme restando le competenze e responsabilità attribuite dalla Legge, la conduzione del cantiere è assunta dal Responsabile di Cantiere.

Le lavorazioni e le somministrazioni che, per la loro natura si giustificano mediante fattura, sono sottoposti alle necessarie verifiche da parte del D.E.C., per accertare la loro corrispondenza ai preventivi precedentemente accettati e allo stato di fatto. Le fatture così verificate e, ove necessario, rettifiche, sono pagate all'aggiudicatario, ma non iscritte in contabilità se prima non siano state interamente soddisfatte e quietanzate.

Le fatture relative ai servizi di cui sopra saranno intestate alla Città e trasmesse all'aggiudicatario che avrà l'obbligo di pagare entro 15 giorni.

All'importo di tali fatture regolarmente quietanzate verrà corrisposto l'interesse del 6% annuo, quale rimborso delle spese anticipate, con le modalità dell'art. 67 del Capitolato Generale degli Appalti Municipali.

L'ammontare complessivo delle anticipazioni non potrà superare il 5% dell'importo complessivo netto del contratto, a meno che l'aggiudicatario vi consenta.

Tutti i servizi a peso e/o a volume saranno liquidati in base alla bolla di pesata del materiale, da fornirsi all'ufficio del D.E.C..

Qualora la Città, tramite il D.E.C., disponesse varianti al contratto di servizi in corso ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs. 163/2006, queste dovranno essere accettate dall'aggiudicatario con apposito atto sottoscritto nel rispetto delle condizioni del contratto.

L'aggiudicatario dovrà sottoporre di volta in volta al D.E.C. i campioni dei materiali e delle forniture che intende impiegare, corredati ove necessario di scheda tecnica che assicuri le specifiche caratteristiche descritte nel presente Capitolato Speciale o nelle Prescrizioni Tecniche.

L'aggiudicatario è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali fatte salve le prescrizioni e specifiche contenute nel presente Capitolato Speciale. Verificandosi difetti di costruzione o la presunzione della loro esistenza il D.E.C. potrà respingere i materiali con motivazione scritta alla Ditta appaltatrice.

Per l'acquisizione ed utilizzo di materiali: nel caso di lavori che prevedano l'utilizzo di terre da scavo, sulla base di un progetto preventivamente approvato, si ricorda che, in ogni cantiere della Città, non può entrare alcun carico di terra che non sia accompagnato dalla seguente specifica documentazione:

- bolla di trasporto, se il terreno è acquisito quale materia prima, ad esempio direttamente dalla cava di produzione;
- bolla di trasporto, se il terreno è acquisito quale materia prima secondaria proveniente da impianti di recupero rifiuti;
- formulario di identificazione rifiuti, se il terreno proviene da impianti od attività di recupero rifiuti;
- dichiarazione di riutilizzo della terra da scavo prodotta in altro cantiere, con esclusione dal regime rifiuti;
- documento di trasporto definito in sede di approvazione, ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. 152/2006, del progetto di recupero terre di scavo, se il terreno proviene da altro intervento edilizio.

In assenza di uno dei documenti sopra indicati, il carico de quo non potrà essere accettato in cantiere e pertanto va respinto.

10.5 Disposizioni sull'ordine e sulla durata dei lavori

Tutti i servizi e le provviste da eseguirsi, sia dentro che fuori dal territorio cittadino, saranno di norma eseguiti in seguito a **regolari ordinativi** scritti rilasciati dai rispettivi D.E.C., corredati, dove

necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione.

I D.E.C. avranno la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenessero opportuno, un termine di ultimazione dei lavori o delle forniture ordinate ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

Le imprese dovranno iniziare i servizi ordinati entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso non oltre le quarantotto ore dall'ordine di esecuzione; i servizi dovranno essere condotti impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera attenendosi esattamente alle prescrizioni dei D.E.C..

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei servizi e delle provviste potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo tradurlo al più presto per iscritto.

In tali eventualità l'intervento delle imprese dovrà essere immediato, anche di notte: a tal fine le ditte dovranno disporre di un sufficiente numero di operai fidati e capaci, sempre reperibili, nonché di una adeguata scorta di materiali per l'impiego immediato.

10.6 Smaltimento rifiuti

Spetta all'aggiudicatario l'onere per lo smaltimento dei rifiuti prodotti (es. erba, foglie, ramaglie, polloni, ecc.) e rinvenuti in cantiere comprese le caratterizzazioni ed i relativi trasporti in discarica senza pretesa alcuna di riconoscimento economico per le suddette attività.

Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire presso soggetti autorizzati.

Le caratterizzazioni chimico fisiche richieste per alcune tipologie di rifiuti dovranno essere presentate all'azienda che smaltisce ed in copia al D.E.C. entro 40 giorni dalla data dell'ordine di prelievo disposto dal D.E.C..

L'inidoneità dell'aggiudicatario, prolungata oltre i 30 giorni dalla consegna dai lavori, a smaltire i rifiuti/materiali di risulta delle lavorazioni previste sarà causa di recesso contrattuale per l'impossibilità di svolgere il servizio.

Sarà onere dell'aggiudicatario fornire, entro 60 giorni, copie autentiche di tutte le bolle di trasporto del materiale di risulta delle lavorazioni ordinate, conferito per smaltimento o riciclo.

Contestualmente allo sfalcio dell'erba, le aree verdi con l'esclusione dei percorsi pavimentati, viali, stradini, ecc. dovranno essere ripulite dai rifiuti presenti ed i materiali raccolti dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti, avvisando, nel contempo, il D.E.C..

Sono comunque da escludersi tutti i materiali inquinanti per i quali l'aggiudicatario deve adottare la procedura prevista dalle leggi vigenti. Tale onere sarà a completo carico dell'aggiudicatario.

ART. 11 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

A) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'aggiudicatario inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

B) PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al D.E.C. di competenza l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso al D.E.C. di competenza il curriculum professionale.

L'aggiudicatario impiegherà sul posto un responsabile con l'incarico di organizzare e controllare il personale, coordinandone le mansioni e verificando che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

La Ditta aggiudicataria deve designare altresì una persona con funzioni di "Rappresentante" il cui nominativo dovrà essere notificato al D.E.C. e dovrà essere munito di delega espressa da parte della ditta aggiudicataria. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante dovranno intendersi fatte direttamente alla ditta aggiudicataria stessa. Il Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia all'Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 18, comma 7, della legge 12.3.1990 n. 55, l'aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Torino, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna del servizio, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera identificativa durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

C) TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il RUP tratterà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il D.E.C. diffiderà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, l'Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/10.

D) OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, ivi compresi quelli della Città, ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette al servizio oggetto del presente Capitolato.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

B) Sicurezza sul lavoro

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato 4).

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al

datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato 3 al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato 3, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

E) ONERI – SGOMBERO NEVE - TURNI FESTIVI

Oneri

1. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri ed obblighi previsti dal presente Capitolato Speciale d'appalto, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti norme.
2. In ogni caso si intendono compresi nei servizi, e perciò a carico dell'aggiudicatario, gli oneri sottoelencati:
 - a. l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
 - b. il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c. attrezzi e opere provvisoriale e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei servizi;
 - d. rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare adempimento del servizio;
 - e. le vie di accesso al cantiere;
 - f. passaggi, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
 - g. la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei servizi;
 - h. le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – sezione tecnica n. 28, intitolata "Salute e sicurezza sul lavoro – d.lgs. 81/2008 e s.m.i. dell'elenco prezzi Regione Piemonte edizione dicembre 2012"
3. L'aggiudicatario ha l'onere di aggiornare, con l'approvazione del D.E.C., gli elaborati di progetto in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive adottate.
4. L'aggiudicatario è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, anche mediante il Responsabile di cantiere.
5. L'aggiudicatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'impresa dovrà provvedere a propria cura e spese a recintare, ove occorra in accordo con il D.E.C., tutte le aree di lavorazione con pannelli o transenne metalliche grigliate aventi dimensioni e tipologie concordate con il D.E.C.. Le aree dovranno essere recintate inoltre secondo quanto previsto dal Manuale della Sicurezza e dal Codice della Strada (C.d.S.). Su richiesta del D.E.C.. l'Impresa dovrà provvedere a realizzare e montare pannellature o teloni decorativi per schermare l'area di cantiere, i cui oneri saranno a carico della Città.

All'interno del cantiere salvo espressa autorizzazione del D.E.C. non dovranno in nessun caso essere accumulati materiali di rifiuto o materiali di risulta delle varie lavorazioni che dovranno invece sempre essere giornalmente allontanati o depositati in idoneo contenitore per il successivo allontanamento nel pieno rispetto della normativa vigente.

In ogni caso l'area di cantiere e quelle situate nelle immediate vicinanze dovranno essere mantenute in modo da garantire un'immagine di pulizia, ordine e decoro.

Dovranno essere ottemperate tutte le disposizioni prescritte nel presente Capitolato e in caso di non ottemperanza l'impresa sarà passibile delle sanzioni e penalità previste dal Capitolato stesso, con la precisazione che gli importi delle penalità saranno applicate come previsto dall'art.16. Le penalità saranno applicate con deduzione dell'importo da quello della fatturazione corrispondente.

L'impresa inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese ad installare tutta la cartellonistica viabile e di sicurezza e, per lavorazioni che comportino una durata superiore a 3 giorni, un cartello di cantiere con riportati l'oggetto dei lavori, nominativo dell'impresa, la durata dei lavori e quant'altro previsto dal Codice della Strada, come previsto dall'Ordinanza Quadro vigente.

Il D.E.C. si riserva di attuare servizi di controllo e sorveglianza relativamente a quanto descritto nel presente articolo.

L'impresa sarà tenuta a dare tutte le informazioni e i chiarimenti possibili al personale autorizzato dal D.E.C. alla sorveglianza suddetta.

Sgombero neve

Le ditte aggiudicatarie saranno tenute, se richiesto, al servizio di sgombero neve per la stagione invernale corrispondente alla durata dell'appalto.

Parimenti le ditte saranno tenute a porre a disposizione del servizio stesso gli automezzi e le adatte attrezzature di cui dispongono (autocarri ribaltabili e non, autobotti, pale caricatori gommate e cingolate, graeders e simili) per gli impieghi che saranno stabiliti dall'Amministrazione.

Tali prestazioni dovranno essere effettuate secondo la normativa del servizio sgombero neve in vigore presso la Città e saranno compensate in base ai prezzi contrattuali o, in difetto, in base ai prezzi che saranno fissati per quel Servizio.

Gli autocarri richiesti potranno essere impiegati per lo spandimento di sale o sabbia antigelo a mezzo di spargitori automatici forniti dalla Amministrazione, da caricare sugli autocarri di cui sopra.

I mezzi impiegati per le operazioni di spandimento di sale o sabbia antigelo saranno, in particolare, compensati in base ai prezzi contrattuali, computando il tempo di effettiva disponibilità per il servizio, maggiorato di un'ora per ogni intervento.

Turni festivi

L'Amministrazione inoltre, si riserva la facoltà, ove si renda necessario, di stabilire tra le varie ditte aggiudicatarie i turni di guardia festivo, diurno e notturno, durante il quale le ditte stesse, oltre che ad osservare le disposizioni del presente Capitolato Speciale, dovranno attivare comunicazioni telefoniche per gli ordini improvvisi e tenere a disposizione un congruo numero di operai (non meno di due con autocarro) per le esecuzioni di eventuali lavori di pronto intervento. Dovranno pure tenere a disposizione un congruo numero di attrezzature per effettuare sbarramenti di strade e deviazioni di traffico (cavalletti, frecce direzionali, divieti di transito, di accesso, luci gialle lampeggianti, luci rosse fisse, ecc.) secondo le norme del nuovo Codice della Strada.

I turni di guardia festivi saranno compensati unicamente con il pagamento a misura od in economia delle eventuali prestazioni effettivamente effettuate.

Pertanto, per i pagamenti suddetti, le ditte interessate dovranno presentare presso la Circoscrizione di riferimento regolare nota giustificativa controfirmata dai Funzionari dei LL.PP. responsabili del turno di servizio festivo entro il quarto giorno lavorativo successivo a quello in cui è stato effettuato il turno di guardia. Il turno di cui sopra, sarà stabilito tra le ditte aggiudicatarie delle opere e/o servizi di ordinaria manutenzione della Direzione Suolo, del Settore Gestione Verde e delle Circoscrizioni secondo l'ordine numerico dei settori, a partire dal primo giorno festivo del periodo di appalto.

ART. 12 CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI – ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI DEL SISTEMA DI QUALITÀ DEL COMUNE DI TORINO

Nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, la Città potrà richiedere all'aggiudicatario tutte quelle azioni ed adattamenti organizzativi finalizzati a consentire all'Amministrazione il rispetto e l'ottimizzazione delle prescrizioni in materia di certificazione di qualità e di specifiche omogenee di qualità e performance. L'aggiudicatario è quindi tenuto a fornire, a richiesta delle Circoscrizioni (D.E.C.) e senza oneri aggiuntivi per la Città, ogni collaborazione volta a soddisfare qualunque altra esigenza sopravvenuta nell'ambito delle procedure di verifica dei progetti di qualità e di conseguimento degli standard prescritti, secondo gli indirizzi indicati dal Sistema Qualità del Comune di Torino o da soggetti certificatori.

Gli indirizzi e le prescrizioni di cui sopra, sono da intendersi come obbligatori per le Circoscrizioni già attualmente certificate (1 – 2 – 10) e lo diventeranno, ugualmente, anche per quelle che rientreranno nel Sistema Qualità durante il periodo di esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Le attività di verifica e controllo che in ogni fase di esecuzione delle prestazioni siano disposte dalla Città, anche su segnalazione dell'utenza, potranno estendersi alla rispondenza delle attività svolte dall'aggiudicatario alle prescrizioni ed indicazioni fornite allo stesso in materia di qualità.

L'inottemperanza a tali prescrizioni ed indicazioni può determinare l'irrogazione delle penali previste dall'art. 16.

ART. 13 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5, D.P.R. 207/2010, le funzioni del D.E.C. sono attribuite ai soggetti individuati in calce al presente capitolato; i medesimi svolgono, ai sensi dell'art. 314 commi 1 e 2 le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri Assistenti individuati formalmente ai sensi dell'art. 300 comma 3, D.P.R. 207/2010. La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il D.E.C. emette idoneo certificato di conformità prezzi.

Successivamente all'emissione del certificato di conformità, si procederà alla liquidazione delle fatture, nei modi e termini di cui al successivo articolo.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 giorni consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R., di provvedere all'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

Il D.E.C. si riserva la facoltà di verificare la modalità di esecuzione del servizio.

Le prestazioni dovranno essere effettuate secondo quanto riportato nell'allegato 1 "Prescrizioni Tecniche". In caso di difformità rispetto a quanto richiesto si procederà alla applicazione delle penali di cui all'art. 16 del presente Capitolato ed eventualmente alla risoluzione

del contratto, previo incameramento della cauzione definitiva, fatta salva eventuale richiesta di risarcimento del danno. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

Durante il corso dello svolgimento dei servizi la stazione appaltante potrà effettuare, in qualsiasi momento, controlli sui servizi stessi operati e sui materiali impiegati con eventuali prove preliminari e di funzionamento relative ad impianti ed apparecchiature, tendenti ad accertare la rispondenza dei servizi effettuati alle prescrizioni contrattuali. Per le operazioni di controllo, l'Amministrazione si avvarrà di propri tecnici, eventualmente anche di Enti Pubblici o istituti legalmente riconosciuti, o tecnici professionisti abilitati. In caso di mancata rispondenza dei prodotti o dei servizi eseguiti ai requisiti richiesti nel presente Capitolato, la spesa sostenuta dall'Amministrazione per le sopra citate operazioni di controllo, sarà a carico dell'aggiudicatario.

ART. 14 ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le misure e gli adempimenti atti ad evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; compete all'aggiudicatario l'onere del ripristino o del risarcimento dei danni cagionati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi.

L'aggiudicatario assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei servizi.

Eventuali gravi danneggiamenti alle essenze arboree, alle aree verdi od all'arredo prodotti nel corso delle lavorazioni, saranno sanzionabili a norma dell'art. 16 nonché, se del caso, a norma del Regolamento del Verde Pubblico e Privato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 n. mecc. 200510310/46 esecutiva dal 20 marzo 2006 così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 novembre 2009 mecc. 2009 03017/046 esecutiva dal 30 novembre 2009.

Ad insindacabile giudizio del D.E.C. potrà essere richiesto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese dell'aggiudicatario secondo quanto riportato nel Regolamento di cui al paragrafo precedente.

L'accertamento delle inosservanze, violazioni, danneggiamenti o negligenze in genere a carico dell'aggiudicatario è demandato al D.E.C. che comunicherà con la ditta appaltatrice tramite apposite segnalazioni scritte.

Prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con i seguenti massimali (per anno assicurativo):

- PARTITA 1 - SERVIZI: massimale pari all'importo (IVA esclusa) del lotto aggiudicato
- PARTITA 2 - OPERE PREESISTENTI - massimale pari a euro 500.000,00
- RC - massimale pari a euro 500.000,00

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della stazione appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della ditta aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato ai sensi dell'art.1456 C.C. e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla ditta aggiudicataria.

Qualora la ditta aggiudicataria, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Codice dei Contratti, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

1. **I subappaltatori dovranno stipulare idonea polizza assicurativa di RCT/RCO, prima dell'inizio delle lavorazioni in proporzione alla quota di servizi subappaltati, rispetto alla polizza di RCT/RCO richiesta per il singolo Lotto.**
2. In ogni caso l'Appaltatore solleva la Città da ogni responsabilità ed onere al riguardo degli eventi di cui sopra.
3. Qualora si verificano danni ai servizi causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al D.E.C. entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno.
4. L'aggiudicatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 15 ORDINE E PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta l'importo delle prestazioni effettuate raggiunga almeno il 25% (venticinque per cento) dell'importo contrattuale annuo, previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'aggiudicatario di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, sia in corso d'opera, sia ad ultimazione del servizio.

L'ordine costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicato.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (**n.mecc della determina di impegno.n° ordine, data di esecuzione, codice IBAN completo, numero CIG., etc**).

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 4 Direttiva 2011/UE del 16.02.2011, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 60 gg. alla data dell'esito positivo del controllo di conformità dei servizi, attestato con le modalità sopra specificate.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto operare la trattenuta dello 0,50 per cento sull'importo imponibile di ogni singola fattura. Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto, la ditta emetterà fattura di importo pari alla somma delle trattenute effettuate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

- Il pagamento delle fatture di acconto sarà subordinato alla dichiarazione del D.E.C. di accertamento della esecuzione del servizio, relativamente al periodo a cui le fatture si riferiscono, dando atto che nulla osta al pagamento del corrispettivo.
- Il pagamento dell'ultima fattura di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei servizi.
- Il pagamento dell'ultima fattura di acconto non costituisce presunzione di accettazione dei servizi, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.
- Sono a totale carico dell'aggiudicatario l'esecuzione, secondo le vigenti norme e con tutti gli apprestamenti e strumenti necessari, di tutte le verifiche tecniche dei servizi eseguiti.

ART. 16 PENALI

Ove si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Responsabile del Procedimento, anche a seguito di segnalazioni del D.E.C. procede all'applicazione delle penali previste in relazione all'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010

Le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Costituiscono violazioni di particolare gravità:

- mancato inizio del servizio nel giorno prescritto dall'ordinativo e in ogni caso non oltre le quarantotto ore dall'ordine di esecuzione;
- mancanza del numero minimo di operai, di mezzi d'opera o di squadre operative richiesti dall'art. 10;
- insufficiente qualità del servizio reso, verificato in base alle specifiche di cui all'allegato 1 "Prescrizioni Tecniche";
- danni prodotti alle essenze arboree, alle aree prative, od all'arredo in genere;
- insufficiente conduzione del cantiere (mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni, mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza, ecc.).

Le penali sono applicate dal Responsabile del Procedimento e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione del certificato di regolare esecuzione che verrà emesso alla scadenza del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90; l'aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'esecuzione del contratto, come di seguito disciplinato.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

Non è ammessa la sospensione dei servizi. Qualora l'Appaltatore sospendesse di sua iniziativa la prestazione dei servizi per oltre 10 giorni consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO

Il D.E.C., accertato che l'aggiudicatario risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere pagate all'aggiudicatario.

Il D.E.C. provvede altresì a formulare all'aggiudicatario inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni, che il D.E.C. trasmette senza indugio al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'aggiudicatario abbia risposto, propone all'Amministrazione la risoluzione del contratto.

Il D.E.C. ha facoltà di assegnare all'aggiudicatario un nuovo termine, non inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salvo in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il D.E.C. redige apposito verbale, controfirmato dall'appaltatore e/o da due testimoni e lo trasmette al Responsabile del Procedimento; quest'ultimo, qualora permanga l'inadempimento, propone all'Amministrazione la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del Procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- a) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze;
- b) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- c) nel caso di subappalto non autorizzato;
- d) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- e) **nel caso previsto dall'art.6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (DURC negativo per due volte consecutive).**
- f) indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti ed indifferibili" non programmabili e richiesti dal D.E.C. con particolare Ordine di Servizio;

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art.125, comma 10 lettera a) D.lgs 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art.138 e 140 medesimo D.lgs, nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 a titolo di risarcimento danni.

La Civica Amministrazione, nel caso di variazioni degli attuali presupposti legislativi, normativi o regolamentari in base ai quali si è proceduto all'affidamento del servizio nonché al verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o per sopravvenute necessità di modifiche organizzative

del servizio oggetto del presente capitolato, si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal contratto in qualsiasi momento e con semplice preavviso di giorni 30 ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere risarcimento danni.

ART. 18 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento per la disciplina dei contratti n.357 della Città di Torino e del 1 comma dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento per la disciplina dei contratti n.357 della Città di Torino le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata all'Amministrazione.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente competente previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 19 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà rimborsata alla ditta stessa da parte dell'Amministrazione.

ART. 20 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed eventuale causa. In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti n. 357 della Città di Torino e dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006.

ART. 21 DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Torino,

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Gabriella Bianciardi – Direttrice della Direzione Decentramento)

Responsabile del Procedimento: Gabriella Bianciardi
Tel. 011 4422836
Fax 011 4423810 e-mail gabriella.bianciardi@comune.torino.it

D.E.C. Circoscrizione 1: Maurizio Spertino
Tel. 011 4435133
Fax 011 4435119 circoscrizione.I@cert.comune.torino.it

D.E.C. Circoscrizione 2: Davide Ture
Tel. 011 4435266
Fax 011 4435219 - 33808 circoscrizione.II@cert.comune.torino.it

D.E.C. Circoscrizione 3: Emanuele Rebaudengo
Tel. 011 4435375
Fax 011 4435319 circoscrizione.III@cert.comune.torino.it

D.E.C. Circoscrizione 5: Paolo Forgnone
Tel. 011 4435580
Fax 011 4435519 - 39581 circoscrizione.V@cert.comune.torino.it

D.E.C. Circoscrizione 6: Michele Riccardi
Tel. 011 4435671
Fax 011 4435619 - 35672 circoscrizione.VI@cert.comune.torino.it

D.E.C. Circoscrizione 7 : Daniela Crepaldi
Tel. 011 4434210
cell. 349 4162272
Fax 011 4435719 circoscrizione.VII@cert.comune.torino.it

D.E.C. Circoscrizione 8: Francesco Gallione
tel. 349 4161448
fax 011 4435819 circoscrizioneVIII@cert.comune.torino.it

D.E.C. Circoscrizione 9: Marco Cagliero
Tel. 011 4434917
Fax 011 4435919 - 34929 circoscrizione.IX@cert.comune.torino.it

D.E.C. Circoscrizione 10: Domenico Di Girolamo
Tel. 011 4435082
Fax 011 4435019 circoscrizione.X@cert.comune.torino.it